

REGOLAMENTO

CALCIO A 7





INDICE CONTENUTI

3	Art. 1 Norme generali
4	Art. 2 Adempimenti etici
4	Art. 3 Palloni gare
4	Art. 4 Misure dei campi e tracciatura
4	Art. 5 Durata delle gare
4	Art. 6 Tempo di attesa
5	Art. 7 Distinte
5	Art. 8 Equipaggiamento giocatori
5	Art. 9 Assistenti dell'arbitro e assistenti di parte
6	Art. 9.1 Adetto all'arbitro
6	Art. 10 Timeout
6	Art. 11 Espulsione temporanea
7	Art. 12 Modalità per determinare la vincente di una gara
7	Art. 13 Assegnazione punti
7	Art. 14 Classifica avulsa
8	Art. 14.1 Modalità per la compilazione della classifica avulsa
8	Art. 14.2 Criteri per definire la migliore posizione in classifica tra gironi diversi
8	Art. 15 Normative riguardanti la FIGC
10	Art. 16 Norme particolari per la categoria Under

INTRODUZIONE

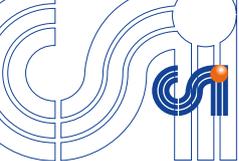
Per lo svolgimento dell'attività di Calcio a7 si applicano I Regolamenti del CSI editi in "Sportin-regola" e il vigente regolamento Tecnico di gioco del Calcio a 11 della FIGC, con le limitazioni, le integrazioni e le precisazioni di cui alle presenti norme. Il Calcio a 7 è considerata una disciplina sportiva differente e autonoma rispetto a Calcio a 11 e Calcio a 5 e gli atleti per poterla praticare debbono essere in possesso della tessera con la sigla CA7 – Calcio a7.

L'attività sportiva promossa dal CSI Brescia può prevedere la suddivisione delle competizioni in più fasi conseguenti e correlate. Per le attività suddivise in più fasi si conferma l'assoluta continuità delle norme regolamentari e di eventuali provvedimenti disciplinari pendenti, salvo quanto eventualmente e diversamente specificato dalle norme organizzative della competizione.

ART. 1 NORME GENERALI

Queste norme sono valide per tutte le categorie di Calcio a 7, salvo quanto diversamente specificato nel presente regolamento o dalle norme specifiche di indizione di ciascuna manifestazione.

- Si applica il fallo di posizione su tutte le palle inattive: il giocatore che si trova nell'area di porta avversaria al momento della ripresa del gioco (rimessa laterale, calcio d'angolo, calcio di rinvio, calcio di punizione) commette infrazione. L'arbitro accorderà un calcio di punizione indiretto.
- La distanza cui devono porsi gli avversari alla ripresa del gioco, calcio d'inizio, di punizione, d'angolo e di rinvio è di metri 6. La distanza da mantenere su rimessa laterale è di metri 2.
- Il calcio di rinvio deve essere effettuato posizionando il pallone in qualsiasi punto all'interno dell'area di porta. Gli avversari dovranno posizionarsi al di fuori dell'area di rigore.
- Il numero minimo di giocatori per iniziare e proseguire la gara è 4.
- Le bandierine del calcio d'angolo devono essere di altezza non inferiore a 1,50 mt. e debbono essere presenti anche nei campi sintetici.
- Il calcio di rigore deve essere posto a una distanza di metri 9 dal centro della linea di porta.
- Non è consentito il passaggio volontario da parte di un compagno al proprio portiere con i piedi o su rimessa laterale. Laddove quest'ultimo intervenga con le mani, è considerato infrazione e l'arbitro accorderà un calcio di punizione indiretto.
- In caso di assegnazione di un calcio di punizione indiretta all'interno dell'area di rigore, il gioco dovrà essere ripreso nel punto in cui è avvenuta l'infrazione, o a una distanza minima di 4 m dalla linea di porta stessa. Ricordiamo che rientrano in questa casistica: il gioco pericoloso, l'ostruzione, le proteste di un giocatore con palla in gioco (che costringono l'arbitro ad interrompere il gioco stesso). All'interno dell'area di rigore la distanza a cui è collocata la barriera è di 4 metri.
- Una rete può essere realizzata direttamente su calcio di inizio o calcio di rinvio.
- I giocatori che possono essere inseriti nella distinta di gara possono essere 14 per il calcio a 7 (con deroga per le categorie under 8-9-10-11-12). Le sostituzioni sono illimitate e devono avvenire a gioco fermo con il consenso dell'arbitro; un giocatore sostituito può rientrare e la procedura deve rispettare quella del Regolamento del Gioco del Calcio.
- Ai fini del vincolo sportivo tutti i giocatori inseriti in distinta, se non dichiarati assenti, sono considerate partecipanti al gioco.



ART. 2 ADEMPIMENTI ETICI

Prima dell'inizio di ogni gara, è d'obbligo il saluto alla squadra avversaria agli ufficiali di gara, secondo le procedure in vigore per i Campionati federali. Analogamente è consigliato, al termine di ogni gara, la procedura di saluto che, nelle discipline calcistiche, è denominata convenzionalmente "terzotempo".

ART. 3 PALLONI GARE

La squadra prima nominata in calendario deve tenere a disposizione dell'arbitro almeno due palloni regolamentari in perfetta efficienza. Anche la squadra ospite deve mettere a disposizione almeno un pallone. In caso di gara da disputarsi in campo neutro o in caso di finali, le due squadre devono presentarsi sempre con una dotazione di due palloni; alle Società in difetto saranno applicate le sanzioni previste dal Regolamento di Giustizia Sportiva.

Dove non diversamente specificato, il pallone da utilizzare per le gare è di misura 5.

ART. 4 MISURE DEI CAMPI E LORO TRACCIATURA

Le misure indicativamente stabilite sono di minimo 50x30 e massimo 70x50 (con tolleranza del 10% per le misure minime e massime).

L'area di rigore e il cerchio di centro campo possono essere tracciate in maniera proporzionale alle dimensioni dei campi. Deve essere tracciata anche l'area di porta (piccola), nei campi sintetici, qualora non fosse tracciata, è possibile indicare l'intersezione delle righe con del nastro carta. Le porte devono avere misure 5x2 mt minimo e 7.32 x 2.44 mt massimo, salvo specifiche differenti.

Ad esclusione delle categorie Under 8-9-10-11-12 NON è possibile l'impiego di cinesini, coni o altro materiale simile per delimitare/tracciare i campi da gioco ed in caso contrario l'arbitro non darà inizio alla gara e nei confronti della società coinvolta saranno applicate le sanzioni previste dal regolamento di giustizia sportiva.

ART. 5 DURATA DELLE GARE

Per tutte le categorie sono 25 minuti per tempo ad esclusione delle categorie:

- Under 8-9-10-11-12 la cui durata è di 20 minuti per tempo
- Under 15 Femminile a 9 la cui durata è di 30 minuti per tempo.

Il tempo di riposo tra un tempo e l'altro è fissato in 5 minuti.

ART. 6 TEMPO DI ATTESA

Il tempo di attesa nel calcio è pari alla durata di un tempo di gioco previsto per le gare di ogni categoria.

ART 7. DISTINTE

Le distinte devono essere presentate in duplice coppia all'arbitro almeno 15 minuti prima dell'inizio della gara e devono essere firmate dal Dirigente Responsabile o, in sua assenza, dal Capitano della squadra, se maggiorenne. Le distinte di gioco devono essere prodotte utilizzando la piattaforma dedicata a cui si accede con le credenziali fornite a ciascun dirigente responsabile.

ART. 8 EQUIPAGGIAMENTO GIOCATORI

Si osserva quanto previsto dalle norme federali in merito alla numerazione delle maglie e dall'utilizzo dei parastinchi. Una numerazione non conforme non impedisce lo svolgimento della gara, ma comporta le sanzioni irrogate dai competenti organi di giustizia sportiva. L'assenza dei parastinchi impedisce agli atleti la partecipazione alla gara.

Gli atleti non possono indossare gioielli o monili di ogni genere, neppure adeguatamente coperti. Per quanto riguarda la fede nuziale, essa sarà ammessa nella misura in cui sia assolutamente liscia e priva di asperità, gemme/pietre incastonate e debitamente protetta. I calciatori di riserva devono indossare una pettorina/divisa di colore diverso dalla propria divisa di gioco.

Non è consentito utilizzare come numerazione sulle maglie e pantaloncini il n° 88.

ART. 9 ASSISTENTI DELL'ARBITRO E ASSISTENTI DI PARTE

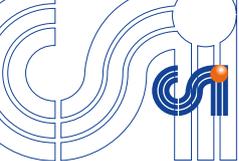
Di norma le gare saranno dirette da arbitri ufficiali C.S.I.

Nel caso in cui non sia designata una terna ufficiale, le Società sono obbligate a mettere a disposizione un assistente di parte ciascuna. Può svolgere suddetta funzione un dirigente o un giocatore regolarmente tesserato. Non possono fungere da assistenti i tesserati di età inferiore ai 14 anni compiuti. Si precisa che il posizionamento degli assistenti di parte (qualora non sia presente la terna ufficiale CSI) dovrà avvenire in questa maniera: assistente n° 1 (lato panchine) appartenente alla società seconda nominata, assistente n° 2 appartenente alla società prima nominata. Gli assistenti di parte si devono differenziare indossando una pettorina di colore differente dalle divise dei partecipanti alla gara. L'Organo Tecnico, si riserva di inviare a suo insindacabile giudizio la terna ufficiale CSI.

Con terna arbitrale ufficiale, l'infortunio del direttore di gara consente a un assistente di subentrare al ruolo nel caso sia abilitato alla categoria.

Nel caso una squadra si presenti senza alcun dirigente o giocatore di riserva, dovrà mettere a disposizione un giocatore come assistente, privandosi di un atleta in campo. Non è ammesso il ricorso a persone non tesserate o a tesserati di altri sodalizi e la disattenzione alla regola provoca l'irrogazione di provvedimenti previsti dal regolamento di Giustizia Sportiva. I dirigenti o giocatori che siano stati colpiti da provvedimenti disciplinari di squalifica o inibizione non scontati, non possono fungere da assistenti, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento di Giustizia Sportiva.

In qualsiasi momento della gara un giocatore che funge da assistente di parte, purché indicato nella distinta giocatori, potrà partecipare al gioco in sostituzione di un proprio compagno di squadra ed essere sostituito da quest'ultimo nella sua funzione, sempre che si tratti di sostituzione tecnica e non derivante da provvedimento disciplinare di espulsione. L'impiego di un dirigente come assistente non esime la Società dalla presenza di un altro dirigente responsabile in panchina, con particolare riferimento alle categorie con atleti minorenni.



Art. 9.1 Addetto all'arbitro

Le squadre ospitanti, indipendentemente dalla categoria, devono sempre mettere a disposizione un tesserato maggiorenne che svolge la figura di addetto all'arbitro.

Questa funzione non è compatibile con nessun altro ruolo in distinta, ad esclusione delle categorie Under, Ragazzi, Allievi e Juniores dove tale ruolo potrà essere svolta dal dirigente responsabile. L'eventuale inosservanza comporta l'irrogazione delle sanzioni previste dalla Giustizia Sportiva.

ART. 10 TIME OUT

Ogni squadra ha a disposizione un time-out della durata di due minuti per tempo. Può essere richiesto dall'allenatore o, in sua assenza, dal capitano. Il time-out può essere concesso quando, prima della ripresa del gioco, la squadra richiedente è in possesso di palla. Se un giocatore viene espulso durante un time-out, la squadra riprenderà il gioco in inferiorità numerica.

Durante il time out gli atleti presenti in quel momento sul terreno di gioco, devono rimanere all'interno delle linee perimetrali.

ART. 11 ESPULSIONE TEMPORANEA

È comminata in relazione alla gravità della scorrettezza per violazioni di norme regolamentari secondo il giudizio dell'arbitro.

L'espulsione temporanea ha la durata di 5 minuti. È notificata da parte del direttore di gara mediante il cartellino azzurro. Per i giocatori oggetto di tale provvedimento, i minuti di estromissione dalla gara saranno effettivi e quindi con esclusione del tempo relativo ai time out. Al termine di ogni tempo di gara le espulsioni temporanee, ancorché non completamente scontate, saranno ritenute del tutto scontate.

Un giocatore che nella stessa gara si rende colpevole di due interventi sanzionabili con l'espulsione temporanea, dopo la notifica del secondo cartellino azzurro, riceverà immediatamente il cartellino rosso, che ne sancirà l'espulsione definitiva per somma di provvedimenti disciplinari e l'atleta non potrà più prendere parte alla gara o essere sostituito da un compagno.

Allo stesso modo, essendo un provvedimento disciplinare, un giocatore ammonito dopo aver subito un'espulsione a tempo, sarà espulso definitivamente.

- Se un calciatore nega alla squadra avversaria la segnatura di una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete con un fallo di mano, il calciatore dovrà essere espulso temporaneamente, a prescindere dal punto in cui avviene l'infrazione.
- Se un calciatore, all'interno della propria area di rigore, commette un'infrazione contro un avversario, al quale nega un'evidente opportunità di segnare una rete e l'arbitro assegna un calcio di rigore, il calciatore colpevole dovrà essere ammonito, salvo che l'infrazione sia dovuta all'atto di trattenere, spingere, tirare. In queste citate circostanze il calciatore dovrà essere espulso temporaneamente.

Nel caso in cui:

- il calciatore non tenti di giocare il pallone o non abbia la possibilità, nell'effettuare il contrasto, di giocare il pallone;
- oppure l'infrazione sia tra quelle punibili con l'espulsione a prescindere dal punto del terreno di gioco in cui avviene (ad esempio, grave fallo di gioco, condotta violenta, ecc.).

In entrambe queste ultime circostanze il calciatore dovrà essere espulso definitivamente. Sono assolutamente esclusi da espulsione temporanea tutti i comportamenti legati a sanzioni disciplinari per comportamenti antisportivi (proteste, offese, ecc. dove si assumerà il provvedimento disciplinare opportuno, giallo o rosso) ad eccezione del linguaggio blasfemo dove l'arbitro sanzionerà l'infrazione con il provvedimento dell'espulsione temporanea mostrando il cartellino azzurro all'atleta (titolare o di riserva) colpevole di tale espressione.

Le espressioni blasfeme dei dirigenti, comprese quelle di atleti che in quel momento stanno svolgendo una funzione diversa di quella di atleta (vedi assistente di parte) saranno sanzionate con l'espulsione definitiva.

Ai fini del computo di recidive di sanzioni disciplinari, l'espulsione temporanea viene conteggiata come due ammonizioni, le quali si sommano alle altre ammonizioni subite o di futura irrogazione.

ART. 12 MODALITÀ PER DETERMINARE LA VINCENTE DI UNA GARA

Le gare di finale (ottavi, quarti, semifinali, finali) che devono determinare la vincente per accedere ad una fase successiva della manifestazione prevedono sempre la disputa di due tempi supplementari di 5 minuti ciascuno, salvo differenti e specifiche riportate sui singoli regolamenti della manifestazione.

In caso di pareggio alla fine dei tempi supplementari si proseguirà direttamente con 5 rigori e in caso di ulteriore parità verranno tirati rigori ad oltranza.

Nelle gare di andata e ritorno, in caso di parità al termine dei tempi regolamentari della partita di ritorno, verrà calcolata la differenza reti, in caso di parità i gol segnati in trasferta non valgono doppio. Partecipano ai tiri di rigore tutti i calciatori presenti alla gara non colpiti da provvedimenti disciplinari di espulsione definitiva che sono iscritti nella distinta presentata al direttore di gara all'atto del riconoscimento, ad eccezione di quelli esclusi per via della parificazione numerica tra le squadre che è obbligatoria a norma di regolamento.

A maggior chiarimento si specifica che:

- anche coloro che si trovano in panchina al termine della gara prendono parte ai tiri di rigore;
- sono ammessi eventuali giocatori espulsi temporaneamente, anche se gli stessi non hanno terminato di scontare il tempo previsto dalla sanzione;
- un giocatore non potrà essere ammesso ad un eventuale secondo rigore fino a quando tutti i tesserati ammessi ai tiri non avranno effettuato un primo tiro di rigore.

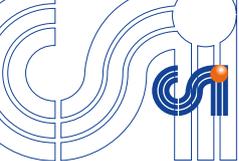
ART. 13 ASSEGNAZIONE PUNTEGGI

Il risultato della gara assegnerà i seguenti punti:

- 3 punti alla squadra vincitrice;
- 1 punto ad entrambe le squadre in caso di pareggio;
- 0 punti alla squadra sconfitta.

ART. 14 DEFINIZIONE DI CLASSIFICA

Al termine della regular season, al fine di poter gestire in maniera uniforme i criteri di passaggio alle fasi finali, retrocessione e/o accesso ai Play Out in caso di arrivo in parità in classifica tra due



o più squadre saranno gestiti secondo i seguenti criteri:

- Definizione esatta posizione in classifica all'interno del girone, si utilizza l'art. 14.1 "Modalità per la compilazione della classifica avulsa";
- Definizione esatta posizione in classifica tra gironi diversi si utilizza l'art. 14.2 "Criteri per definire la miglior posizione in classifica tra gironi diversi".

Art.14.1 Modalità per la compilazione della classifica avulse

Per definire l'esatta posizione in graduatoria mediante classifica avulsa, saranno considerate soltanto le gare giocate tra di loro dalle squadre in parità di classifica.

Quindi si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori:

1. punti conseguiti negli scontri diretti nella classifica avulsa;
2. maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (con esclusione di quelle conseguite dopo i tiri di rigore);
3. maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (considerando le vittorie dopo i tiri di rigore);
4. differenza reti nella classifica avulsa;
5. maggior numero di reti segnate nella classifica avulsa;
6. minor numero di punti disciplina (Classifica Disciplina);
7. maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione;
8. differenza reti nell'intera manifestazione;
9. maggior numero di reti segnate nell'intera manifestazione;
10. sorteggio.

Qualora la modalità di svolgimento della manifestazione preveda che le vincitrici siano designate mediante i tiri di rigore le reti realizzate sui calci di rigore non dovranno essere conteggiate ai fini della classifica.

Art. 14.2 Criteri per definire la migliore posizione in classifica tra gironi diversi.

Qualora sia necessario definire la migliore posizione in classifica (ad esempio per definire la migliore seconda, la migliore terza (...) tra Società sportive di gironi diversi si terrà conto nell'ordine dei seguenti criteri:

- media punti (punti fatti/partite disputate);
- media differenza reti (differenza reti/partite disputate);
- media reti realizzate (reti fatte/partite disputate);
- media punti disciplina (punti disciplina/partite disputate);
- sorteggio.

Qualora la modalità di svolgimento della manifestazione preveda che le vincitrici siano designate mediante i tiri di rigore le reti realizzate sui calci di rigore non dovranno essere conteggiate ai fini della classifica.

ART. 15 NORMATIVE RIGUARDANTI LA FIGC

1) Gli atleti tesserati alla FIGC (per il calcio a 11 o calcio a 7) possono giocare con il CSI indistinta-

mente a calcio a 11, a calcio a 7, a calcio a 5, anche se tesserati per due società diverse, tenendo conto in ogni caso, dei limiti di partecipazione per le categorie e Serie riportanti al punto 3.

2) Le sanzioni disciplinari superiori a tre mesi comminate dagli Organi giudicanti della FIGC ad atleti e dirigenti, hanno piena validità anche nel CSI; esse sono estese indistintamente alle tre discipline del calcio a 11, calcio a 7 e calcio a 5, fino allo scadere delle stesse.

3) Le Categorie “Top Junior” e “Open” possono partecipare all’attività CSI per il:

Calcio a 7 Maschile

- I tesserati FIGC di calcio a 11 di seconda e terza categoria;
- I tesserati FIGC di calcio a 5, con esclusione degli atleti di Serie A e B.

Calcio a 7 Femminile

- Le tesserate FIGC di calcio a 11, con esclusione delle atlete di Serie A e B;
- Le tesserate FIGC di calcio a 11, con esclusione delle atlete di Serie A.

Con il termine “partecipare” deve intendersi l’effettiva partecipazione di un atleta al gioco e non la sua semplice iscrizione in distinta o la presenza in panchina.

4) Non sussiste divieto di partecipazione all’attività CSI per i dirigenti FIGC, tranne nel caso in cui gli stessi siano anche giocatori federali. In questo ultimo caso possono partecipare all’attività CSI alle condizioni riportate al comma 3.

5) Non sono soggetti ad alcun vincolo o limitazione i tesserati FIGC maschi appartenenti alle categorie fino alla JUNIORES compresa.

6) Non sono ammessi a partecipare alle gare CSI gli atleti FIGC che, pur rientrando per età nelle categorie Top Junior e/o Open CSI, risultano tesserati in federazione con Società sportive che militano in Serie o Categorie vietate nonostante gli stessi atleti disputino campionati giovanili FIGC.

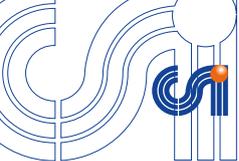
7) Nel caso in cui un atleta tesserato nella stagione in corso in FIGC per una serie o categoria vietata, sia ceduto in prestito e/o trasferito (a titolo provvisorio o definitivo) ad altra Società sportiva FIGC e quindi poi si tesseri al CSI, per determinare la possibile partecipazione alle attività CSI si terrà conto del tesseramento avvenuto a favore della prima Società FIGC.

8) Gli atleti “svincolati FIGC” possono prendere parte all’attività del CSI qualsiasi sia la Serie o Categoria federale di provenienza.

9) Possono prendere parte ai Campionati CSI anche atleti federali non “svincolati” purché gli stessi, a far data dal 1 luglio della stagione sportiva in corso, non abbiano preso parte ad alcuna gara ufficiale federale di Categorie e Serie già espressamente vietate.

10) Le norme riguardanti il doppio tesseramento sono estese anche alle coppe.

11) L’onere riguardo all’eventuale posizione irregolare di giocatori FIGC è a carico della società segnalante.

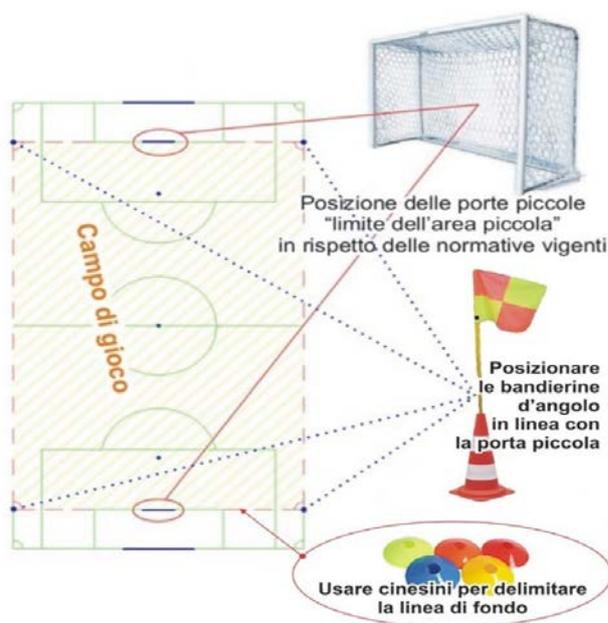


ART. 16 NORME PARTICOLARI PER LA CATEGORIA UNDER 8-9-10-11-12

In aggiunta a quanto sopra scritto e con la precisazione che per quanto non contemplato è valido il Regolamento di Calcio a 7, si evidenziano alcune caratteristiche dell'attività under:

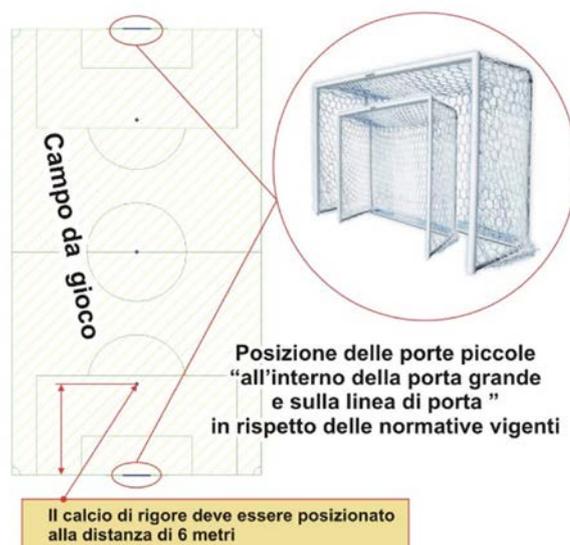
UNDER 8

1. Numero giocatori 7 in campo;
2. Le sostituzioni sono illimitate;
3. Le gare si svolgono in due tempi da 20 minuti ciascuno;
4. La categoria gioca con il pallone n° 4;
5. Sarà possibile utilizzare campi di calcio a 5 all'aperto, che ne contengano la tracciatura. Inoltre, nel caso in cui il campo venga ricavato all'interno di un'area più grande (es campo a 11), la relativa tracciatura dovrà essere ben segnata. In ogni caso dovranno essere garantite le norme di sicurezza;
6. Le porte devono avere le misure 3x2 o 4x2 e nel caso di utilizzo di un campo a 7, dovranno essere posizionate sulla linea dell'area piccola (area del portiere), garantendone le norme di sicurezza;
7. Il primo tocco sulle rimesse in gioco, dal fondo e laterali è libero. (il giocatore avversario deve lasciare giocare la palla);
8. Tutti i falli saranno puniti con un calcio di punizione indiretto (non esiste il calcio di rigore);
9. La rimessa laterale si effettua esclusivamente con i piedi;
10. La rimessa dal fondo (rinvio o rilancio) del portiere può essere effettuata dal portiere indifferentemente, sia con le mani che con i piedi, purché il pallone rimanga nella propria metà campo; in caso contrario verrà battuto un calcio di punizione indiretto dal punto in cui è avvenuta l'infrazione;
11. Il portiere può prendere la palla con le mani su qualsiasi passaggio volontario di un compagno;
12. Il fallo di posizione nell'area di porta non è previsto (fuori gioco);
13. Utilizzo degli stessi atleti tra squadre A e B della stessa Società e categoria non è ammesso.



UNDER 9 - 10

1. Numero giocatori 7 in campo;
2. Le sostituzioni sono illimitate;
3. Le gare si svolgono in due tempi da 20 minuti ciascuno;
4. La categoria gioca con il pallone n° 4;
5. Le porte devono avere le misure 3x2 o 4x2 che dovranno essere posizionate all'interno della porta grande garantendo le norme di sicurezza;
6. Se il campo viene ricavato all'interno di un'area più grande (es campo a 11), la relativa tracciatura dovrà essere ben segnata. In ogni caso dovranno essere garantite le norme di sicurezza;
7. Il primo tocco sulle rimesse in gioco dal fondo e laterali è libero. (il giocatore avversario deve lasciare giocare la palla);
8. La rimessa laterale si effettua esclusivamente con le mani; se palesemente errata va fatta ripetere allo stesso giocatore;
9. Il portiere NON può prendere la palla con le mani su passaggio volontario di un compagno;
10. Il calcio di rigore deve essere posizionato alla distanza di 6 metri;
11. Il portiere non può essere contrastato all'interno della propria area di rigore;
12. Il calcio di rigore deve essere posizionato alla distanza di 6 metri;
13. Utilizzo degli stessi atleti tra squadre A e B della stessa Società e categoria non è ammesso.



UNDER 11 - 12

1. Numero giocatori 7 in campo;
2. Le sostituzioni sono illimitate;
3. Le gare si svolgono in due tempi da 20 minuti ciascuno;
4. La categoria gioca con il pallone n° 4;
5. La rimessa laterale si effettua esclusivamente con le mani;
6. Il portiere NON può prendere la palla con le mani su passaggio volontario di un compagno;
7. Utilizzo degli stessi atleti tra squadre A e B della stessa Società e categoria non è ammesso.

Importante: per le categorie UNDER 11-12 devono essere utilizzate le porte fissate nel terreno di gioco, (che dovranno rispettare le misure minime e massime previste dal regolamento) non possono essere posizionate all'interno della porta esistente alter misure di porte.

Nel caso venga ricavato un campo da un terreno di gioco a 11 dovranno essere utilizzate le porte di misura minima prevista dal regolamento del calcio a 7 (metri 5x2).



NB: Il CSI e la Società Organizzatrice declinano qualsiasi responsabilità per eventuali danni e/o infortuni causati prima, durante e dopo le gare ad atleti/e e/o terzi, salvo quanto previsto dalla copertura assicurativa garantita dalla tessera CSI.

Per quanto non contemplato vige il *Regolamento Generale del CSI Brescia e Sport in Regola* ediz. 2021 agg. settembre 2022.